

Gli aspetti sociali dell'inquinamento.

Perché è difficile attivare il cambiamento

Vittorio Martone

vittorio.martone@unito.it

Research project by



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Università di Torino
Dipartimento di Giurisprudenza



In partnership with



CleanCities



ClientEarth®



Il Progetto *Right to Clean Air*

Il progetto di ricerca *Right to Clean Air* – R2CA studia:

- 1) la **partecipazione pubblica** alla definizione e all'attuazione di politiche ambientali, con particolare attenzione ai conflitti e all'accesso alla giustizia attraverso *controversie di interesse pubblico* (Public Interest Litigation) per proteggere il diritto emergente all'aria pulita
- 2) gli **aspetti giuridico-amministrativi** della tutela di ambiente e salute in connessione con le problematiche di qualità dell'aria

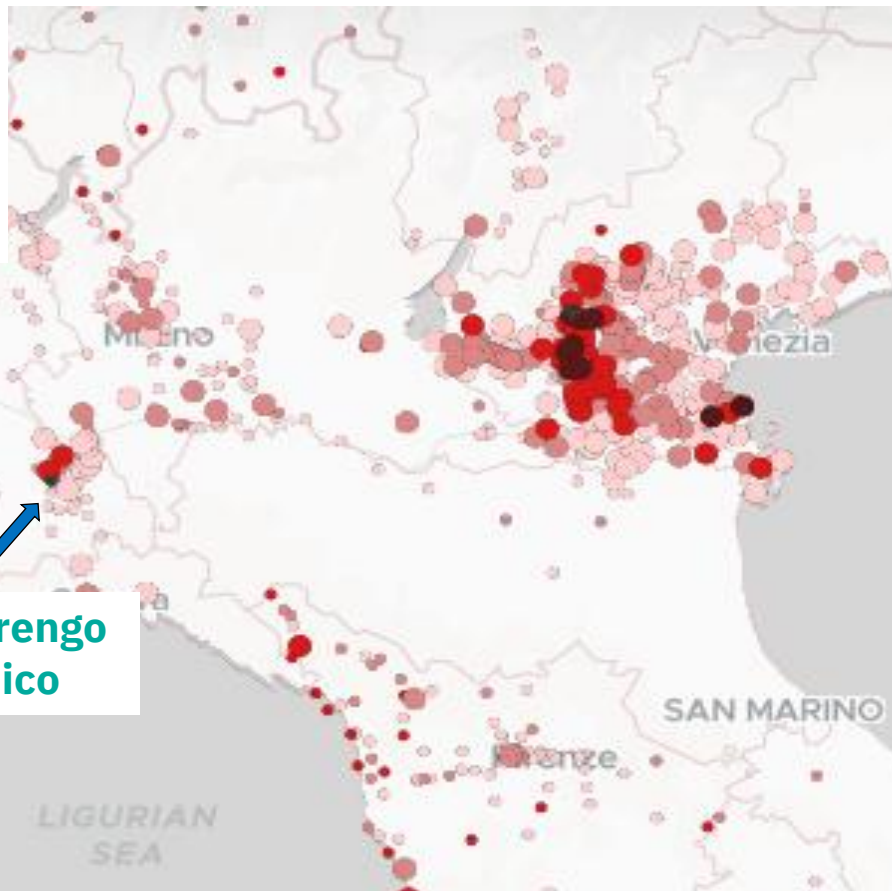
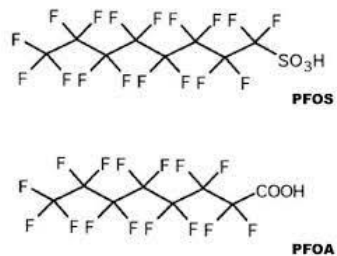
Profili socio-giuridici

- R2CA ruota intorno alla **Direttiva sulla Qualità dell'Aria** e alle sue implicazioni da un punto di vista giuridico, esaminando (anche attraverso il confronto con le istituzioni) il percorso di **recepimento** della nuova Direttiva
- R2CA mira a comprendere eventuali lacune o inefficienze a livello giuridico/amministrativo e **proporre soluzioni** *de iure condendo*.

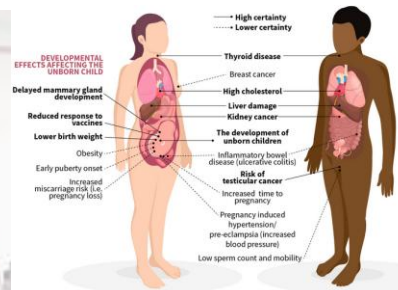
Interdisciplinarietà, coinvolgimento stakeholders, comparazione

- R2CA è un progetto **interdisciplinare**, coinvolge stakeholder (attivisti*, associazioni, movimenti civici, scienziati* e responsabili politici) in un'indagine qualitativa sugli ostacoli e sulle potenziali soluzioni legali ed amministrative per far progredire la **giustizia ambientale** e il diritto all'aria pulita in Italia (es. strumenti di partecipazione e la *citizen science*)
- Il confronto con esperti/e e istituzioni in altri Paesi per un approfondimento in **chiave comparata** offre al progetto una rilevanza **internazionale**

Profili «socio-antropologici»



Spinetta Marengo Polo Chimico



Fare scienza in materia di ambiente, lavoro, salute

Ciclo di Workshop tematici - Alessandria - Aprile/maggio 2020

1. MEMORIE **martedì 1 aprile ore 17:00**
📍 Sede dell'Irsal - Via del Guasco, 49, Alessandria

2. METODOLOGIE **venerdì 11 aprile ore 17:00**
📍 Comune di Alessandria - Consulta Ambiente - Salone Ex Taglieria del Peto, Corso XX Settembre

3. GIUSTIZIA **giovedì 8 maggio ore 17:00**
📍 Casa di Quartiere Borgo Rovereto - Via Verona, 116, Alessandria

4. SCENARI **venerdì 23 maggio ore 17:00**
📍 Casa di Quartiere Borgo Rovereto - Via Verona, 116, Alessandria

 [info e contatti:
laboratoriocontaminazioni@gmail.com](mailto:laboratoriocontaminazioni@gmail.com)

**Dipartimento di Cultura, Politica e Società
Università degli Studi di Torino**

Finanziato con Call dipartimentale per il finanziamento di progetti di Public Engagement (PE2024)

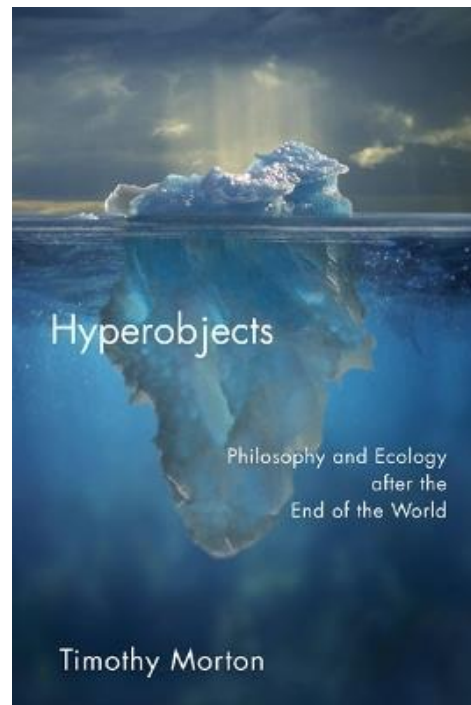


Vedere gli «iperoggetti»

Questioni connotate da totalità, difficilmente «**osservabili**» dall'esterno perché chi osserva è «**ospitato**» al loro interno, forzosamente legato, 'circondato', connotano una perturbante «**internità**» difficilmente governabile cognitivamente.

Gli iperoggetti sono:

- Viscosi
- Non locali
- Fasici



Incertezza e «governo cognitivo»

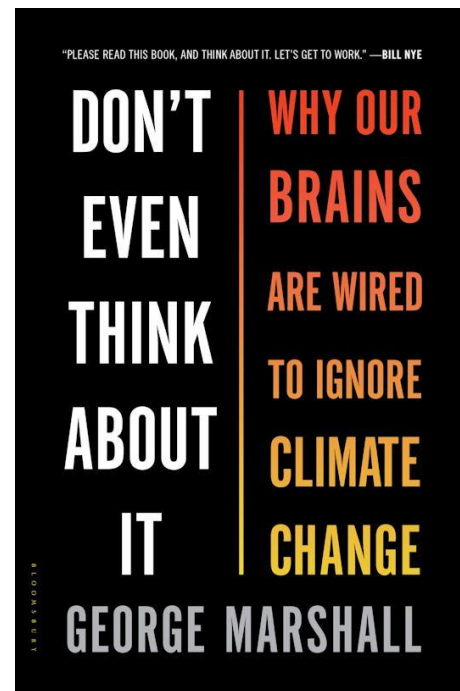
Le reazioni psico-sociali di fronte a questa immane **sfida cognitiva** complicano la ricezione delle comunicazioni sui rischi

Rinsaldando tradizionali **bias cognitivi**:

- Bias di **conferma**
- Bias della **disponibilità**
- Bias dell'**ottimismo**

E influenzando i modi di reagire:

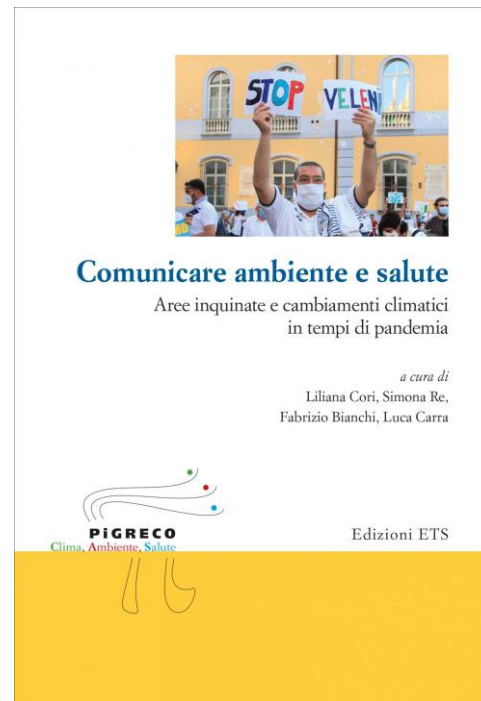
- Bystander effect
- Hyperworry



L'accettabilità dei rischi

I rischi sono «costrutti socioculturali» basati non solo su previsioni statistiche, quanto su valutazioni qualitative che dipendono dalle proprietà della **fonte del rischio**, della **situazione**, dai **significati attribuiti**:

- Volontarietà
- Controllabilità
- Familiarità
- Temibilità



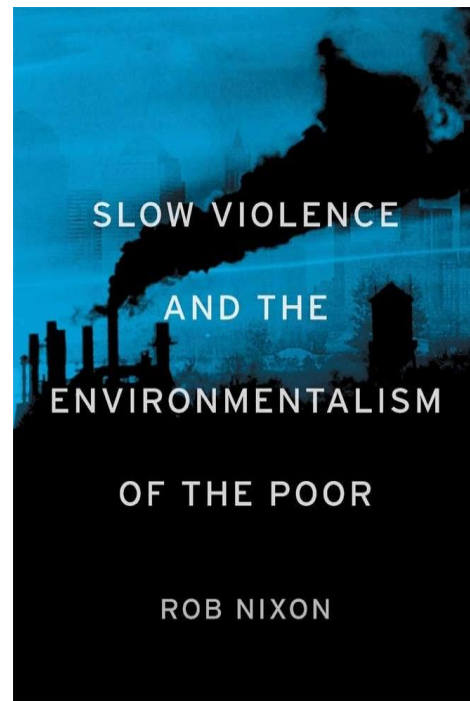
Disastri graduali e «violenza lenta»

Responsabilità e temporalità dei disastri

	Responsabilità	
	Non antropica	Antropica
Con evento	Disastri socio-naturali (es. terremoti, alluvioni)	Disastri tecnologici (cronici) (es. incidenti industriali, visibili nell'evento)
Senza evento	Emergenze lente (es. siccità, desertifica- zione)	Disastri graduali o lenti (es. inquinamento prolungato e invisibile)

V. Martone, *Crimini, danni e vittime ambientali nell'era degli scarti*, 2023

- contaminazione **cumulativa** ed **esponenziale**
- senza evento **catastrofico**/spettacolare
- scale temporali **plurali**
- ulteriore **confusione** nessi causali
- **procrastinazione** responsabilità/intenzionalità



R2CA

THE RIGHT
TO CLEAN AIR

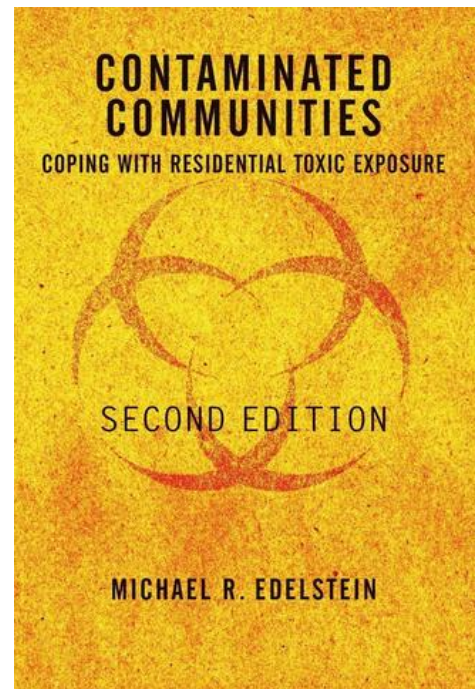


UNIVERSITÀ
DI TORINO

Scoprirsi «comunità contaminate»

La «**scoperta**» della contaminazione è un «**quasi-evento**», non spettacolare, ma affiorare improvviso di una condizione rimasta latente per decenni, presente **sotto soglia** d'attenzione e ritenuta plausibile perché non percepita come violenza (o come disastro):

- Ingiustizia e «comunità **corrosiva**»
- Nessi causali e dati «**oggettivi**»
- **Misconoscimento** (*misrecognition*)
- Corpi **tossici**
- Stigma ed **etichettamento orizzontale**



Grazie per l'attenzione

Per info su R2CA 👉 [clicca qui](#) o inquadra 👉

Contatti

eccellenza.law@unito.it



Research project by



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Università di Torino
Dipartimento di Giurisprudenza



In partnership with



CleanCities



ClientEarth®

